# SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

# 8ª COMMISSIONE

**(Lavori pubblici, comunicazioni)**

## 34° RESOCONTO STENOGRAFICO

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 1977

**Presidenza del Presidente TANGA**
**indi del Vice Presidente OTTAVIANI**

### INDICE


**DISEGNI DI LEGGE**

*IN SEDE DELIBERANTE*

« Accelerazione delle procedure per la esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali » **(930-B)** (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato, e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*)
**(Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 393, 394
FEDERICI (*PCI*), *relatore alla Commissione* 393
GUSSO (*DC*) . . . . . 394
LA FORGIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* . . . . . 394
MOLA (*PCI*) . . . . . 393

« Tabelle nazionali delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto » **(1036)** (*D'iniziativa dei deputati Marzotto Caotorta ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*)
**(Rinvio della discussione)**

PRESIDENTE . . . . . .394, 395
CARRI (*PCI*) . . . . . 394
FONTANA, *sottosegretario di Stato per i trasporti* . . . . . 395
ROMEI (*DC*), *relatore alla Commissione* . 394

« Proroga del termine di cui all'articolo 61, secondo comma, della legge 6 giugno 1974, n. 298, concernente la istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, disciplina degli autotrasportatori di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada » **(1046)** (*D'iniziativa dei deputati Bernardi ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*)
**(Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE . . . . . .*Pag.* 392, 393
CARRI (*PCI*), *relatore alla Commissione* . . 392
FONTANA, *sottosegretario di Stato per i trasporti* . . . . . 393
MOLA (*PCI*) . . . . . 392
TONUTTI (*DC*) . . . . . 392


*La seduta ha inizio alle ore 11.*

**Presidenza del Presidente TANGA**

AVELLONE, *segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato*

## IN SEDE DELIBERANTE

**« Proroga del termine di cui all'articolo 61, secondo comma, della legge 6 giugno 1974, n. 298, concernente la istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, disciplina degli autotrasportatori di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada » (1046), d'iniziativa dei deputati Bernardi ed altri** (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

(*Discussione e approvazione*)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga del termine di cui all'articolo 61, secondo comma, della legge 6 giugno 1974, n. 298, concernente la istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, disciplina degli autotrasportatori di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada », d'iniziativa dei deputati Bernardi, Marzotto Caotorta, Bocchi Fausto e Guasso, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Carri di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

C A R R I , *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il 31 dicembre 1977 scadono i termini di presentazione delle domande di iscrizione all'albo degli autotrasportatori, secondo la legge numero 298 del 6 giugno 1974, successivamente rinviata, nella sua applicazione, per ben quattro volte, fino al 31 ottobre 1977.

La presentazione delle domande prescrive una complessa documentazione che è difficile pensare possa essere espletata dagli interessati entro i 60 giorni previsti per legge che scadono, appunto, alla fine di questo mese. Per tali motivi si chiede che siano prorogati i termini di presentazione delle domande, su richiesta dello stesso comitato centrale dell'albo, di cui fanno parte tutte le più importanti associazioni di categoria degli autotrasportatori.

Un primo testo presentato alla Camera dei deputati prevedeva, come termine ultimo delle domande, il 1° marzo; in sede di approvazione del disegno di legge tale termine è slittato al 30 aprile del 1978.

Nell'auspicare l'approvazione del testo predisposto dalla Camera e sicuro d'interpretare la volontà di tutti i colleghi del Senato, mi auguro che la proroga dei termini di iscrizione all'albo possa consentire la più regolare e rapida presentazione dalle domande, favorendo l'entrata in funzione dell'albo degli autotrasportatori a tutti gli effetti e secondo le nuove disposizioni che, in ottemperanza dei decreti del luglio scorso di applicazione della legge n. 382, sono state assegnate alle Regioni in materia

A tal fine vorrei sottolineare anche la necessità che il Ministero dei trasporti provveda ad emanare quanto prima le norme di esecuzione relative al titolo III della legge n. 298, che dovrebbe prevedere l'entrata in funzione delle tariffe a forcella, regolamentando il servizio di autotrasporto, oggi molto spesso in balia delle agenzie che stabiliscono a loro piacere dette tariffe. È questa una condizione per superare lo stato di agitazione in atto oggi in alcuni importanti settori dell'attività di autotrasporto, come quello dei cisternisti. È auspicabile, quindi, che l'albo possa entrare al più presto in funzione in tutta la sua completezza.

È con tale spirito che sollecito, signor Presidente, l'approvazione di questo provvedimento.

**Presidenza del vice presidente OTTAVIANI**

P R E S I D E N T E . Dichiaro aperta la discussione generale.

T O N U T T I . Sono d'accordo con le osservazioni del relatore.

M O L A . Il Gruppo comunista è favorevole al disegno di legge.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

F O N T A N A , *sottosegretario di Stato per i trasporti.* Devo esprimere compiacimento e ringraziamento per la speditezza con cui la Commissione ha voluto esaminare il presente disegno di legge. Per quanto riguarda il titolo III della legge n. 298, che tratta appunto delle tariffe, posso dire — e il senatore Carri certamente sa — che le disposizioni sono state già inviate dal Ministero dei trasporti al Consiglio di Stato per il previsto parere. Stiamo ora in attesa e penso che i tempi non dovrebbero essere troppo lunghi.

P R E S I D E N T E . Passiamo ora all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Il termine, previsto dall'articolo 61, comma secondo, della legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni ed integrazioni, entro il quale coloro che al 31 ottobre 1977 già esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, devono provvedere a richiedere l'iscrizione nell'albo, è ulteriormente prorogato al 30 aprile 1978.

**È approvato.**

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

**È approvato.**

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

**« Accelerazione delle procedure per la esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali » (930-B)** (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato, e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*)

(*Discussione e approvazione*)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali », approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato, e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Federici di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

F E D E R I C I , *relatore alla Commissione.* Signor Presidente, onorevoli senatori, la materia è ormai ben nota a tutti: essa è stata ampiamente valutata nelle precedenti sedute della Commissione, quando era stato approvato il medesimo disegno di legge. Esso ci viene trasmesso dalla Camera con una modificazione che riguarda l'ultimo comma dell'articolo 5, per quel che si riferisce all'appellabilità delle ordinanze emesse dai TAR.

A questo punto — avendo già noi approfondito a lungo la materia e rilevato, in effetti, che la dizione che ci siamo sforzati di mettere a punto provocherebbe problemi di disparità nei riguardi degli insediamenti a carattere industriale — mi pare che al relatore non resti che raccomandare l'approvazione del disegno di legge come ci è stato trasmesso dalla Camera dei deputati, considerata — tra l'altro — l'urgenza di questo provvedimento per i motivi che sono stati ampiamente illustrati nel corso dell'*iter* presso la nostra Commissione.

Aggiungo, infine, che la 1ª Commissione ha espresso parere favorevole.

P R E S I D E N T E . Dichiaro aperta la discussione generale sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

M O L A . Il Gruppo comunista è favorevole all'approvazione del disegno di legge perchè è molto atteso dal paese. Il provvedimento, infatti, dovrebbe servire ad utilizzare gran parte dei residui passivi che si sono accumulati, realizzando rapidamente opere pubbliche che, fra l'altro, allevino il problema della disoccupazione molto grave in Italia, specialmente nel Mezzogiorno.

Siamo quindi favorevoli all'approvazione del disegno di legge ed auspichiamo che il Ministero dei lavori pubblici assuma iniziative tendenti ad una completa e rapida applicazione del provvedimento allo scopo di raggiungere i massimi effetti benefici nel paese.

G U S S O . Pur rammaricato dall'inserimento nell'ultimo comma dell'articolo 5, come pervenuto dalla Camera dei deputati, di una norma di carattere generale che, probabilmente, avrebbe trovato una più giusta collocazione nella normativa specifica riguardante la materia, e nella speranza che le nuove procedure siano produttive di rapidi effetti, preannuncio il voto favorevole del Gruppo democristiano.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

L A F O R G I A , *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Il Governo ringrazia i senatori intervenuti nella discussione sul provvedimento del quale si sottolinea l'estrema urgenza per le ragioni or ora ricordate.

Per quanto attiene alla competenza dell'Amministrazione pubblica, sarà fatto tutto il possibile affinchè le norme contenute nel disegno di legge abbiano rapida e completa attuazione.

Altrettanto il Governo auspica sia fatto da parte degli Enti locali interessati (Regioni, Province, Comuni) affinchè tale provvedimento possa stimolare sul piano generale l'effettuazione dei lavori pubblici per i quali viva è l'attesa in vasti settori del nostro paese.

P R E S I D E N T E . Passiamo ora all'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Gli articoli dall'1 al 4 non sono stati modificati dall'altro ramo del Parlamento.

Così pure, i primi quattro commi dell'articolo 5 non sono stati modificati.

Do lettura del quinto comma dell'articolo 5 modificato dalla Camera dei deputati:

« Le ordinanze emesse ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, non sono appellabili al Consiglio di Stato ».

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 5, quale risulta con la modificazione testè approvata.

**È approvato.**

Gli articoli dal 6 al 37 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

**« Tabelle nazionali delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto » (1036), d'iniziativa dei deputati Marzotto Caotorta ed altri)** (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

(*Rinvio della discussione*)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Tabelle nazionali delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto », d'iniziativa dei deputati Marzotto Caotorta, La Rocca, Piccinelli, Lussignoli, Bocchi Fausto e Sarti, già approvato dalla Camera dei deputati.

Comunico che mentre la 1ª Commissione ha espresso il proprio parere favorevole, la 5ª Comissione ha chiesto di rinviare l'argomento in quanto attende ulteriori chiarimenti, da parte del Tesoro, sul volume dei maggiori oneri derivanti a carico delle aziende municipalizzate. Credo che l'argomento addotto dalla Commissione bilancio sia di notevole consistenza e pertanto penso che dovremo rinviare la discussione.

R O M E I *relatore alla Commissione.* Concordo con la proposta del Presidente, facendo però presente che questo disegno di legge, nel testo approvato dalla Camera, dovrebbe avere decorrenza dal 1° gennaio 1978.

C A R R I . Signor Presidente, la questione è stata ampiamente discussa alla Came-

ra dei deputati; nonostante le perplessità che in quella sede sono state manifestate da varie Commissioni chiamate ad esprimere il proprio parere, si è ritenuto opportuno procedere nel rispetto dei tempi concordati tra le parti, cioè tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del Governo e della Federtrasporti. Da due anni ormai si attende l'applicazione di queste tabelle e credo che non sia più compatibile un rinvio, tanto più che le tabelle, come ha fatto notare il relatore, senatore Romei, dovrebbero andare in vigore dal 1° gennaio prossimo. Quindi proporrei di sollecitare il parere dalla Commissione bilancio in mattinata, sì da procedere entro oggi all'approvazione del disegno di legge, evitando il manifestarsi di tensioni di carattere sociale, delle quali sarebbero costretti, ancora una volta, a sopportare gravi conseguenze i cittadini; e sappiamo quanto sia travagliata — e il termine è insufficiente — l'attività del trasporto in questo momento. Siamo tutti interessati a che non abbiano a manifestarsi ulteriori stati di agitazione, che sarebbero inevitabili se andiamo a un ingiustificato rinvio del provvedimento.

P R E S I D E N T E . Facciamo il punto della situazione. I termini per l'espressione del parere da parte della 5ª Commissione non sono ancora scaduti; d'altra parte noi dobbiamo attendere tale parere e quindi oggi non siamo in condizioni di procedere. Per accelerare i tempi, io propongo che il relatore e il sottosegretario Fontana si rechino presso la 5ª Commissione per sollecitarne il parere, nel frattempo noi potremmo sospendere la seduta.

F O N T A N A , *sottosegretario di Stato per i trasporti.* Mi permetto di insistere sull'urgenza dell'approvazione del presente disegno di legge, in particolare perchè esiste grande aspettativa nelle categorie interessate, dopo una serie di estenuanti e difficili trattative che sono iniziate addirittura nel 1973 con l'individuazione e la messa a punto di una commissione che rivedesse i livelli delle tabelle, per arrivare al giugno 1976 quando, in occasione dell'accordo raggiunto per il contratto degli autoferrotranvieri, una parte cospicua di questo riguardava appunto la revisione dei livelli delle categorie. Da quel momento la categoria è in attesa della legge apposita; il 23 novembre di quest'anno, in una definitiva riunione col Governo dei rappresentanti degli autoferrotranvieri, delle aziende e delle Regioni, si è stabilito, senza con ciò diminuire la potestà legislativa delle Camere, che quelle trattative fossero recepite in qualche modo in questo provvedimento.

P R E S I D E N T E . Ribadisco la proposta da me avanzata poc'anzi. Prego cioè il relatore, insieme con il rappresentante del Governo, di recarsi personalmente presso la Commissione bilancio per sollecitarne il parere. Nel frattempo, riterrei opportuno sospendere la seduta.

Poichè non si fanno osservazioni, rimane così stabilito.

(*La seduta è sospesa alle ore 11,40 e viene ripresa alle ore 12*).

P R E S I D E N T E . Comunico alla Commissione che non è stato possibile acquisire il parere della Commissione bilancio in merito al disegno di legge n. 1036.

Pertanto la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 12,10.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
*Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici*
DOTT GIULIO GRAZIANI